



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA ROMA - SPIRITO SANTO"

VIA SPIRITO SANTO - 87100 COSENZA (CS) - Tel. 0984.26572/ 22071

www.icspiritosanto.edu.it – email: csic81200c@istruzione.it

Finalità generali dell'Istituto Comprensivo "Via Roma – Spirito Santo" di Cosenza"

- Costruire una scuola- comunità in grado di interagire con la realtà circostante
- Educare alla convivenza democratica nel rispetto delle regole comuni
- Educare alla solidarietà, all'accoglienza e al rispetto della diversità
- Promuovere lo sviluppo della persona
- Educare alla tutela dell'ambiente e della salute
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio e delle competenze di base
- Promuovere il successo formativo e prevenire fenomeni di dispersione scolastica
- Agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro
- Promuovere un proficuo inserimento degli alunni speciali
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri
- Promuovere rapporti di collaborazione con le famiglie

I principi a cui l'Istituto Comprensivo "Via Roma – Spirito Santo" si ispira sono:

1. Uguali opportunità per tutti

Nella nostra scuola nessuno è escluso: gialli, bianchi, neri, ricchi, poveri, ragazzi facili e bambini difficili, tutti avranno uguali occasioni di crescita e pari strumenti. Si valorizza il protagonismo degli alunni, si dà senso e significato a ciò che gli alunni conoscono o sanno fare, si motivano e si apprezzano. A volte siamo anche severi, perché vogliamo che si impegnino.

2. Nella nostra scuola non si compete, si collabora

Attraverso la metodologia della didattica inclusiva e dell'apprendimento cooperativo tutti possono imparare, ognuno è speciale, la diversità è un punto di forza, nessuno è lasciato indietro, il gruppo è una risorsa.

3. Il rispetto degli altri

Nella nostra scuola non si danno etichette, si è pronti al sorriso, si aiutano gli altri, si viene sereni e tranquilli, si usano buone maniere, si rispettano regole condivise, non si urla, si dice "grazie" e si saluta regolarmente.

4. Nella nostra scuola si gioca

Il gioco, così come venire a scuola con piacere, è lo strumento ideale per apprendere e rispettare le regole e per maturare nelle relazioni sociali.

5. Nella nostra scuola si studia

Lo studio (l'impegno) che è prevalentemente lo scrivere, il leggere e il far di conto, cioè le componenti culturali della simbolizzazione e della comunicazione, è tenuto assai in conto nella nostra scuola. In una società che tende a "facilitare" ogni esperienza ai ragazzi, noi siamo convinti che lo studio (l'impegno) debba essere un'esperienza personale e formativa per ciascun alunno. In ogni classe viene svolta una programmazione, cioè obiettivi essenziali da raggiungere alla fine dell'anno con tempi distesi e sapendo che ogni alunno ha i propri tempi.

6. La didattica

Spesso la scuola tende a coltivare negli alunni pensieri astratti mentre la fuori dalla scuola la mente è sempre alle prese con contesti di realtà, oggetti e situazioni concrete. In tutti gli ordini di scuola, accanto alla tradizionale e qualificata progettazione didattica, si sperimenteranno i *Percorsi di Apprendimento*, cioè una didattica fondata sul raggiungimento di "competenze", ovvero della capacità degli alunni di fare fronte ad un compito utilizzando le conoscenze (sapere) e le abilità (saper fare) acquisite. *"Chi ascolta dimentica, chi vede ricorda, chi fa impara"*.

7. Nella nostra scuola si perde tempo, si va lenti e in sicurezza.

Si perde tempo ad ascoltare i ragazzi, a parlare con loro, a conoscerci, a scegliere insieme, a camminare sui sentieri, a rallentare.